

Consiglio Comunale dell'11 giugno 2008

Ordine del giorno

allegato alla delibera n. 787 del 26/05/2008

Presentato dal consigliere Nicodemo, approvato a maggioranza con il voto contrario di FI e AN., e l'astensione del cons. Moxedano

PREMESSO CHE

La lotta all'evasione e l'elusione tributaria costituisce un impegno che l'Amministrazione Comunale deve perseguire con sempre maggiore incisività, al fine di promuovere una cultura della legalità diffusa

Attraverso le azioni di lotta all'evasione e l'elusione tributaria è possibile promuovere l'equità sociale, dal momento che, perseguendo l'allargamento della platea dei contribuenti, sarà possibile in prospettiva procedere ad un successivo riequilibrio del prelievo tributario medio

Le risorse aggiuntive che sarà possibile reperire attraverso tali azioni di contrasto ai comportamenti illeciti ed elusivi consentiranno di incrementare la quantità e la qualità dei servizi erogati a favore della collettività, senza incrementare l'imposizione sui cittadini che oggi hanno un corretto rapporto tributario con il Comune di Napoli

VALUTATO CHE:

esiste un'area significativa di elusione ed evasione nella materia riguardante l'occupazione di suolo pubblico e la corretta gestione dei permessi relativi ai cosiddetti "passi carrai"

tale area di irregolarità, oltre che comportare un danno per l'immagine e la vivibilità delle strade e delle piazze della città, comporta una sottrazione di risorse altrimenti disponibili per fornire servizi aggiuntivi alla cittadinanza

in relazione a tale problematica, un valido contributo può essere fornito dalle Municipalità che, in qualità di primo presidio del Comune di Napoli sul territorio, possiedono una conoscenza approfondita del territorio cittadino, delle attività presenti e delle loro caratteristiche

CONSIDERATO CHE:

al fine di contrastare in modo incisivo l'elusione e l'evasione relative all'occupazione del suolo pubblico e ai "passi carrai" è necessario impiegare in modo efficiente in primo luogo le risorse e le competenze della Polizia locale

al fine di potenziare ulteriormente le azioni in questo campo è possibile avvalersi di ulteriori risorse, conferendo la qualifica di accertatori e/o di messi notificatori a personale interno all'Amministrazione, anche ai sensi di quanto previsto dal comma 158 e segg., articolo 1, Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), i quali prevedono che “per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modifiche, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie dei comuni e delle province, ferme restando le disposizioni vigenti, il dirigente dell'ufficio competente, con provvedimento formale, può nominare uno o più messi notificatori”

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta secondo il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Redigere entro 60 giorni un piano dettagliato di lotta all'evasione e l'elusione in materia di occupazione del suolo pubblico e “passi carrai”, prevedendo il diretto coinvolgimento dei servizi competenti, nonché della Polizia Locale e delle Municipalità
2. Prevedere un meccanismo per il quale una parte delle risorse aggiuntive derivanti dal contributo delle Municipalità all'attuazione del piano di cui al punto (1) vengano destinate, proporzionalmente al loro contributo, alle Municipalità stesse con il Bilancio di Previsione 2009 ovvero, ove ne sussistano le condizioni, in occasione della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio o di assestamento relative all'esercizio 2008
3. Valorizzare e responsabilizzare appieno la Polizia Locale, anche attraverso l'adozione di specifici obiettivi gestionali
4. Verificare la possibilità di conferire il ruolo di accertatore e/o messo notificatore a un significativo contingente di risorse umane da impiegare nell'attuazione del piano di cui al punto (1)
5. Attuare quanto previsto dai punti precedenti procedendo ad una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali già esistenti, onde evitare che lo sviluppo del piano di cui al punto (1) si rifletta in un maggior onere per l'amministrazione
6. Preparare maggiori risorse umane per quanto possibili, preferibilmente preparate professionalmente, per un potenziamento dell'organico del Dipartimento della I Direzione Centrale – Tributi e Finanza, settore delicato e fondamentale per l'Ente.